Gruppo Cassa depositi e prestiti: approvato il Piano industriale 2019-2021

200 miliardi di euro in tre anni a supporto di imprese, infrastrutture e territorio

Il Gruppo Cassa depositi e prestiti mobiliterà oltre 110 miliardi di euro di risorse proprie per la crescita economica e lo sviluppo sostenibile del Paese, attivando oltre 90 miliardi di risorse aggiuntive da investitori privati e altre istituzioni territoriali, nazionali e sovranazionali

Quattro le principali linee di intervento del Gruppo:

1. **CDP Imprese**: **83 miliardi di euro** per sostenere le imprese con un'offerta integrata, vicina alle loro esigenze e focalizzata su innovazione, crescita ed export; anche attraverso un canale fisico rafforzato ed un canale digitale;

2. **CDP Infrastrutture, Pubblica Amministrazione e Territorio**: **25 miliardi di euro** con un ruolo proattivo nella promozione, realizzazione e finanziamento delle infrastrutture; rilanciando una nuova partnership con la Pubblica Amministrazione sul Territorio;

3. **CDP Cooperazione**: **3 miliardi di euro** per diventare co-finanziatore nei Paesi in via di sviluppo;

4. **Grandi Partecipazioni Strategiche**: rafforzamento delle competenze settoriali e industriali; al fine di gestire il portafoglio di partecipazioni anche in logica industriale di lungo termine.

Per rispondere alle sfide del Paese e agli obiettivi del Piano, nuovo modello operativo e iniziative per la solidità patrimoniale e la tutela del risparmio, ponendo per la prima volta una forte attenzione alla promozione dello sviluppo sostenibile e inclusivo.

"Questo Piano Industriale – **ha affermato il Presidente di Cassa depositi e prestiti, Massimo Tononi** – *rappresenta un passaggio molto innovativo e allinea le strategie di Cassa depositi e prestiti con i grandi trend globali e gli Obiettivi di sviluppo sostenibile definiti dall'Agenda 2030 dell'ONU. Al tempo stesso conferma il profondo legame di Cassa depositi e prestiti con i suoi valori storici: il sostegno all'economia del Paese e al suo sviluppo, da un lato, e dall'altro la gestione e la tutela del risparmio che ci è stato affidato da milioni di italiani".*

"Il Piano industriale approvato oggi – **ha dichiarato l'Amministratore Delegato di Cassa depositi e prestiti Fabrizio Palermo** – *sancisce l'avvio di una nuova fase di Cassa depositi e prestiti che, con un impegno senza precedenti, assumerà nel prossimo triennio un ruolo di crescente proattività nel sostenere la crescita economica e lo sviluppo sostenibile. Stiamo introducendo un nuovo modello operativo che punta all'ulteriore rafforzamento delle competenze di Gruppo, alla semplificazione organizzativa e operativa. Una trasformazione di grande respiro, che ci consentirà di attivare ingenti risorse in favore di imprese e territori, aumentando il numero e l'efficacia dei nostri interventi per favorire la crescita del Paese."*

Roma, 5 dicembre 2018 h 13.51 - Il Consiglio di Amministrazione di Cassa depositi e prestiti Spa (CDP) ha approvato oggi il nuovo Piano Industriale per il triennio 2019-2021.

Il Piano definisce obiettivi e linee strategiche del Gruppo alla luce delle **principali sfide economiche e sociali** dell'Italia, dei grandi trend globali (innovazione e digitalizzazione, transizione energetica e *climate change*, Paesi in via di sviluppo e commercio internazionale, cambiamenti sociali) e degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU.

Il nuovo Piano Industriale definisce obiettivi di crescita ambiziosi che il Gruppo **sosterrà anche con le proprie risorse, interamente private,** oggi costituite da 254 miliardi di euro di Buoni e Libretti postali e 87 miliardi di risorse raccolte sul mercato finanziario nazionale e internazionale.

L'impulso alle attività sarà favorito dall'evoluzione del modello operativo grazie a una crescente **proattività finalizzata a dare una concreta accelerazione, in ottica sostenibile, allo sviluppo industriale e infrastrutturale del Paese**, oltre che dalla valorizzazione delle competenze e delle caratteristiche distintive di CDP: tutela del risparmio postale, capacità di investimento a lungo termine, complementarietà al sistema bancario, equilibrio economico-finanziario.

Obiettivi del Piano industriale 2019-2021

Con il Piano approvato oggi, CDP si pone l'obiettivo di **attivare complessivamente 203 miliardi di euro tra il 2019 e il 2021** (+32% rispetto al triennio 2016-18), contribuendo in maniera significativa alla crescita sostenibile del Paese. Si tratta di una cifra rilevante, che sarà ottenuta dall'**impiego di 111 miliardi (+23%) di risorse proprie** e dall'attivazione di 92 miliardi di euro (+47%) di risorse da **investitori privati e altre istituzioni territoriali, nazionali e sovranazionali**.

Tutti gli interventi previsti verranno realizzati assicurando **l'equilibrio economico-patrimoniale** e, quindi, la **piena tutela del risparmio** che le famiglie affidano a CDP attraverso Buoni e Libretti postali.

Per supportare concretamente la crescita economica, sociale e ambientale del Paese, CDP declinerà il suo operato su **quattro principali linee d'intervento.**

CDP Imprese

Il Piano Industriale prevede di mobilitare nel triennio **83 miliardi di euro** di risorse per favorire l'innovazione e la crescita anche internazionale delle imprese italiane, attraverso la creazione di un'unica offerta di Gruppo e la semplificazione dei canali di accesso. L'obiettivo è di ampliare il numero di aziende sostenute, con un target di **60.000 imprese nell'arco di piano** (Raggiunte sia direttamente che indirettamente, ad esempio tramite il canale bancario), con un **focus crescente sulle PMI.**

Il Gruppo metterà a disposizione delle imprese strumenti dedicati a:

- **innovazione**, con l'ampliamento delle attività di finanziamento a medio-lungo termine (in complementarietà con il sistema bancario) - anche con risorse, agevolazioni e garanzie italiane ed europee - e **interventi più incisivi nel *venture capital* anche mediante una** SGR dedicata e fondi per incubatori/acceleratori;
- **crescita domestica e internazionale**, con l'ampliamento di finanziamenti e garanzie dirette per investimenti; rafforzamento dell'operatività del Gruppo SACE a supporto delle esportazioni italiane (con la revisione della riassicurazione e l'introduzione di nuovi prodotti digitali e iniziative di "educazione all'export"); riassetto degli strumenti di equity e lancio di fondi di filiera in settori quali meccanica, agroalimentare, white economy;
- **facilitazione dell'accesso delle PMI al credito diretto,** anche tramite il coinvolgimento di altri investitori con strumenti quali basket bond regionali, e

indiretto, in collaborazione con il sistema bancario e attraverso garanzie o fondi nazionali ed europei.

Sarà introdotto un **nuovo modello distributivo multicanale**: l'impresa avrà infatti un unico referente per accedere a tutti i prodotti del Gruppo; la rete territoriale sarà ampliata prevedendo almeno un presidio in ogni regione italiana; per supportare le piccole e medie imprese, saranno inoltre potenziati il canale digitale e la collaborazione con reti terze.

CDP Infrastrutture, PA e Territorio

Il Piano mobiliterà **25 miliardi di euro** per supportare il territorio e gli Enti Locali nella realizzazione delle infrastrutture e nel miglioramento dei servizi di pubblica utilità, rafforzando la partnership con la PA e il presidio territoriale.

Con l'obiettivo di **accelerare lo sviluppo delle infrastrutture**, sarà costituita un'unità dedicata - "CDP Infrastrutture" -, che affiancherà gli Enti Locali nella progettazione, nello sviluppo e nel finanziamento delle opere. CDP affiancherà al tradizionale ruolo di finanziatore anche quello di promotore di nuove opere strategiche, coinvolgendo soggetti industriali in operazioni di partenariato pubblico-privato. Saranno ampliati gli ambiti di intervento, con una focalizzazione su mobilità e trasporti, energia e reti, sociale e ambiente.

E' previsto, inoltre, il rafforzamento della collaborazione con la PA per rilanciare investimenti e innovazione, anche attraverso rinegoziazioni e anticipazioni per facilitare l'accesso a fondi nazionali e europei e il pagamento dei debiti verso le imprese; l'**incremento di interventi diretti sul territorio**, con l'avvio di Piani Città per la riqualificazione di aree urbane, e di iniziative a supporto del turismo (fondo per la riqualificazione di strutture turistiche, in particolare al Sud) e di arte e cultura; il **sostegno ai servizi di pubblica utilità** come salute (innovazione sanitaria e senior housing), casa (social housing) e istruzione (student housing e student loan).

CDP Cooperazione

3 miliardi di euro sono stati stanziati per la realizzazione di progetti nei Paesi in via di sviluppo e nei mercati emergenti. Il Piano segna anche in questo settore una discontinuità, con un approccio proattivo da parte di CDP, che **da gestore** di risorse pubbliche assumerà il **ruolo di finanziatore**, con capacità di indirizzo delle risorse tramite l'individuazione di progetti di investimento. Saranno concessi finanziamenti a Governi, oltre che ad istituzioni finanziarie multilaterali come le banche di sviluppo. CDP, inoltre, supporterà le imprese

partecipando a fondi di investimento italiani o dei Paesi target anche con presenza di partner industriali italiani.

Grandi Partecipazioni Strategiche

Si prevede la riorganizzazione del portafoglio di Gruppo sulla base di una logica industriale e per settore di attività, per sostenerne i percorsi di sviluppo in una prospettiva di lungo termine. L'obiettivo da perseguire è triplice: favorire la creazione di competenze industriali nelle filiere strategiche del sistema produttivo; sostenere le opportunità di cooperazione tra le società partecipate; supportare la crescita delle numerose imprese che rientrano nelle catene di generazione del valore.

Solidità patrimoniale e tutela del risparmio

Il nuovo Piano Industriale individua obiettivi di crescita ambiziosi che pongono Cassa depositi e prestiti al centro dello sviluppo economico del Paese e che verranno perseguiti mantenendo sempre il presidio sull'**equilibrio economico-finanziario e patrimoniale**.

CDP proseguirà con l'ampliamento e la diversificazione degli strumenti di impiego e con l'affinamento delle strategie di copertura dei rischi connessi all'evoluzione dell'operatività. Inoltre, proseguirà il piano di rinnovamento e sviluppo di Buoni e Libretti postali, attraverso l'estensione della gamma dei prodotti e dei servizi digitali e con l'ampliamento delle forme di raccolta dedicate ad attività con impatto sociale ed ambientale, come ad esempio social bond e green bond.

Il nuovo modello operativo

Per la realizzazione degli obiettivi del Piano e alla luce delle nuove linee di operatività è già in corso **un'evoluzione del modello operativo**, per rispondere in maniera concreta alle sfide del Paese. Il nuovo modello prevede diversi interventi. Tra questi, ha già preso avvio il rafforzamento del capitale umano, il primo asset del Gruppo, con **l'attrazione e la valorizzazione dei talenti**. Processo che verrà rafforzato anche con la creazione di un'Academy interna. Verrà realizzata, inoltre, **una semplificazione organizzativa e dei processi operativi e decisionali**, oltre alla creazione di soluzioni che si adattino alle esigenze dei clienti: con questa finalità, infine, verrà introdotta la digitalizzazione sia nell'offerta che nell'interazione con le imprese e la Pubblica Amministrazione.

CDP per lo sviluppo sostenibile del Paese

CDP con il nuovo Piano intende contribuire in maniera proattiva al raggiungimento degli Obiettivi fissati dall'**Agenda 2030 delle Nazioni Unite**, sottoscritta anche dall'Italia. L'integrazione della sostenibilità nelle scelte di CDP avverrà tramite un graduale indirizzo degli impieghi verso iniziative i cui **impatti sociali e ambientali** siano evidenti e misurabili. In questa logica, saranno adottati per la prima volta nuovi criteri di valutazione degli investimenti che integrino i tradizionali parametri economico-finanziari con le dimensioni sociali e ambientali, al fine di minimizzare il rischio *Environmental Social and Governance* (ESG) e massimizzare gli impatti positivi sulle comunità e sul territorio. La sostenibilità, quindi, non sarà più un "effetto collaterale" positivo derivante dagli investimenti di CDP, che da oltre 160 anni producono esternalità positive per il Paese, ma un elemento fondante delle scelte strategiche di business.

Ufficio Stampa
T +39 06 4221 4000
ufficio.stampa@cdp.it

Investor Relations & Rating Agencies
T +39 06 4221 3253
investor.relations@cdp.it

***

Cassa depositi e prestiti group: 2019-2021 Industrial Plan approved

200 billion euro in three years for companies, infrastructures and Local Areas

Cassa depositi e prestiti group will make over 110 billion euro of its resources available for Italy's economic growth and sustainable development, activating over 90 billion coming from private investors and other local, national and international organisations.

The four main lines of intervention of the Group:

1. **CDP Enterprises**: **83 billion euro** to support enterprises through an integrated offer close to their needs and focused on innovation, growth and export even through a reinforced physical channel as well as a digital one;

2. **CDP Infrastructures, Public Administration and Country**: **25 billion euro** with a proactive role to promote, make and finance infrastructures and relaunch a new partnership with the local Public Administration;

3. **CDP Cooperation**: **3 billion euro** to become co-financer in developing countries;

4. **Great Strategic Participations**: reinforce specific and industrial skills in order to manage the participations portfolio even within a long-term industrial view.

In order to face the country's challenges and achieve the targets of the plan, this new operational model associated with activities aimed at protecting savings is focused as never before on promoting a sustainable and inclusive growth.

"This Industrial Plan," **said the President of Cassa depositi e prestiti, Massimo Tononi,** *"is a very innovative step and aligns Cassa depositi e prestiti's strategies to the great global*

trends and sustainable development targets established in the 2030 UN Agenda. At the same time, it confirms Cassa depositi e prestiti's strong link to its historical values: support, on the one hand, the country's economy and development, whilst, on the other hand, manage and protect the savings of millions of Italians".

"The Industrial Plan approved today", **said Cassa depositi e prestiti's CEO Fabrizio Palermo***, "establishes the beginning of a new phase for Cassa depositi e prestiti that in the next three years will have an unprecedented growing proactive role to support economic growth and sustainable development. We are introducing a new operational model focused on a further strengthening of the Group's skills and leaner organisation and activities. This a great change that will allow us to have a huge amount of resources for companies and areas thus increase the amount and effectiveness of our interventions to favour the growth of the country."*

Rome, 5 December 2018 h 13.51pm– Cassa depositi e prestiti Spa (CDP) Board of Directors has approved today the new Industrial Plan for 2019-2021.

The Plan establishes the Group's strategic targets and lines in the light of Italy's **main economic and social challenges**, the great global trends (innovation and digitalisation, energy transition and climate change, developing countries and international trade, social changes) and the targets of the UN's 2030 Agenda of sustainable development

The new Industrial Plan establishes ambitious growth targets that the Group will pursue **even through its own fully private resources**, now corresponding to 254 billion euro of postal savings and 87 billion euro of resources collected on the Italian and international market.

The impulse of the activities will be generated by the development of the operational model through a growing **proactivity aimed at strongly accelerating Italy's industrial and infrastructural development**, increasing the value of CDP's specific skills and characteristics: protection of postal savings, long-term investment skills, complementarity with the bank system and economic-financial balance.

Targets of the 2019-2021 Industrial Plan

Through the Plan approved today, CDP wants to **activate a total of 203 billion euro from 2019 to 2021** (+32% compared to 2016-18), thus give a strong support to the country's sustainable growth. We are talking of a great amount that will be obtained by **using 111 billion (+23%) of personal resources** and activating 92 billion euro (+47%) of resources from **private investors and other local, national and international organisations.**

All interventions will be made guaranteeing an **economic-patrimonial balance**, thus protecting the savings Italian families have given to CDP through their Postal Savings Certificates and Accounts.

In order to support Italy's economic social and environmental growth, CDP will subdivide its activities into **four main business lines.**

CDP Enterprises

The Industrial Plan foresees **83 billion euro** of resources in three years to favour innovation and growth even at international level of Italian enterprises, by creating a unique Group offer and simplifying access. The goal is to increase the number of supported companies with a target of **60,000 units during the plan** – reached either directly or indirectly, e.g. through the bank channel - **and a growing focus on SMEs.**

The Group will make available to enterprises a set of instruments dedicated to:

- **innovation** by increasing medium-long term financing (together with the bank system) even through Italian and European resources, concessions and securities
- **stronger involvement in venture capital even through a** dedicated SGR (savings management company) and funds for incubators/accelerators;
- **domestic and international growth** by increasing direct financing securities for investments; strengthen SACE Group operations to support Italian exports – reviewing reinsurance and introducing new digital products and initiative aimed at "educating to export". Reorganise equity tools and launch dedicated funds in fields such as mechanics, food and white economy
- **simplify the access to direct credit for SMEs** even by involving other investors with tools such as regional basket bond as well the access to **indirect credit** by collaborating with banks and through new securities or national and European funds.

Introduction of a **new multichannel distribution model.** Indeed, the company will be the unique reference to access all products of the Group. The local network will be increased and will foresee at least one office per Italian region. Moreover, the digital channel and the collaboration with third party networks will be strengthened to support SMEs.

CDP Infrastructures, PA and Local Areas

The Plan foresees **25 billion euro** to support the country and Local Authorities in building infrastructures and improving public utility services, thus reinforcing the partnership with Public Administration (PA) and our presence around the country.

The goal is to **accelerate the development of infrastructures.** There will be a dedicated unit - "CDP Infrastructures" – that will collaborate with Local Authorities to design, develop and finance works. CDP will not only be the traditional financer, but will act even as main promoter of new strategic infrastructures, involving industries in public-private partnerships. The intervention areas will be increased, focusing on mobility and transports, energy and networks, social and environmental issues.

Moreover, the collaboration with PA will be strengthened to relaunch investments and innovation through facilities and renegotiations to simplify the access to EU funds and the payment of debts to companies. **Increase direct interventions in the country** by starting up City Plans to requalify urban areas; through initiatives made to support tourism – e.g. the fund for the requalification of tourist structures, especially in the south – as well as art and culture. The **support to public utility services** such as health (healthcare innovation and senior housing), housing (social housing) and education (student housing and student loan).

CDP Cooperation

3 billion euro have been allocated for projects in developing countries and emerging markets. The Plan foresees discontinuity even in this sector. CDP will have a proactive approach, moving on from being **a manager** of public resources to becoming a **financer**, capable of addressing these resources through investment projects. Loans will be granted to Governments and multilateral financing organisations such as development banks. Furthermore, CDP will support enterprises by participating to Italian and target country's equity funds with Italian industrial partners.

Great Strategic Participations

We are going to reorganise the Group's portfolio according to an industrial logic, subdivided per sector in order to support long-term development paths. We have three targets: favour the creation of industrial knowledge within the strategic chain of the manufacturing system; support cooperation opportunities among subsidiaries; support the growth of the many enterprises part of the value generation chain.

Sound assets and protection of savings

The new Industrial Plan has ambitious growth targets that place Cassa depositi e prestiti at the core of Italy's economic development and that will be perceived by continuing to focus on **an economic, financial and patrimonial balance**.

CDP will continue widening and diversifying its tools as well as fine-tuning its strategies for the coverage of risks linked to the development of operations. Furthermore, we will continue with the renewal and development of Postal Savings Certificates and Savings by extending the range of products and digital services and increasing our collection methods dedicated to activities with a social and environmental impact, such as social bonds and green bonds.

The new operational model

In order to achieve the targets of the Plan and in the light of the new operational lines, we are already **developing an operational model** to fulfil Italy's challenging demands. The new model foresees different kind of interventions. Among these, the reinforcement of human capital - the first asset of the Group - which has already started by **attracting and increasing the value of talents.** This process will be reinforced even by creating an internal Academy. Furthermore, we will **simplify our organisation and operational and decision making processes** as well as create solutions that can adapt to customer needs, among which the digitalisation of our offer and interaction with enterprises and the Public Administration.

CDP for Italy's sustainable growth

Through its new Plan, CDP wants to contribute proactively to achieving the Targets established in the **UN's 2030 Agenda**, signed even by Italy. Integrating sustainability in CDP's choices will be achieved by gradually addressing its activities towards initiatives with an evident and measurable **social and environmental impact**. Thus, new investment

assessment criteria will be adopted for the first time. These will integrate the traditional economic-financial parameters to social and environmental issues in order to minimise the Environmental Social and Governance (ESG) risk and maximise the positive impact on both the communities and Local Areas. Therefore, sustainability will no longer be just a positive "side effect" linked to CDP's investments – that have been producing positive externalities for the Country – but rather a founding element for strategic business choices.

Press Office
T +39 06 4221 4000
press.office@cdp.it

Investor Relations & Rating Agencies
T +39 06 4221 3253
investor.relations@cdp.it